

DANTE.GLOBAL

CON LA NUOVA PIATTAFORMA WEB NEL NOME DI DANTE L'ITALIANO SI DIGITALIZZA E DIVIENE GLOBALE

Il presidente Mattarella mercoledì 14 aprile 2021 è intervenuto alla presentazione della piattaforma varata dalla Società Dante Alighieri per promuovere lo studio della nostra lingua nel mondo.

Non sarà più tempo di statue e piedistalli, ma a settecento anni dalla morte Dante Alighieri un monumento se lo merita ancora. Al passo con i tempi, ossia digitale e realizzato per favorire il dialogo, non per fare da avamposto nelle terre irredente, come accadde a Trento verso la fine dell'Ottocento. Il precedente è stato ricordato da Andrea Riccardi durante l'evento per il lancio di Dante.Global, la nuova piattaforma per la lingua e la cultura italiane varata dalla Società Dante Alighieri. Riccardi ha parlato nel duplice ruolo di storico e di presidente di quella che è fami-

liarmente conosciuta come "la Dante", l'organizzazione fondata nel 1889 per promuovere la conoscenza dell'italiano. Gli interlocutori privilegiati erano allora i nostri emigrati sparsi per il mondo, adesso il baricentro si sposta su quelli che il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha voluto definire gli «aspiranti italiani», ovvero gli immigrati che permettono un «trasferimento di



IL PRESIDENTE SERGIO MATTARELLA A FIRENZE ACCOLTO DAL PROF. ANDREA RICCARDI PRESIDENTE DELLA DANTE ALIGHIERI

italianità» nei loro Paesi d'origine. Personalmente intervenuto alla presentazione di Dante.Global, moderata da Monica Maggioni e diffusa questa mattina in streaming dalla sede della Dante presso Palazzo Firenze a Roma, il presidente Mattarella è da sempre un convinto sostenitore di una realtà che, ha ribadito, riceve purtroppo un sostegno economi-

co molto ridotto rispetto a quello che altrove è destinato a istituzioni simili. «Pur in presenza di una drammatica pandemia, improvvisa nel suo insorgere, veloce nella sua diffusione in tutto il mondo – ha aggiunto Mattarella riferendosi all’impegno della Dante nell’ultimo anno –, è possibile non fermarsi, non chiudersi in sé stessi, ma continuare nella propria attività, svolgendo la propria missione trovando strumenti innovativi». Proprio da questa esperienza prende le mosse il progetto di Dante.Global, che secondo il Presidente della Repubblica non perderà nulla della sua utilità quando «da qua a poco approderemo a una nuova normalità». Con la sua grafica accattivante, la piattaforma consente l’accesso a una serie di risorse che vanno dai corsi di lingua ad approfondimenti sul libro italiano e sull’opera di Dante. Determinante si è rivelata la collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale, rappresentato dal sottosegretario Benedetto Della Vedova.

UN MOMENTO DELLA CERIMONIA



All’italianista Giulio Ferroni è invece toccato il compito di sottolineare il significato che un’operazione come questa riveste in un anno in cui è così forte la presenza di Dante nel dibattito culturale. «La Divina Commedia – ha detto – può dare un impulso a un nuovo umanesimo ambientale». Anche in questo, oltre che nell’innalzare monumenti, il digitale aiuta. “Vi è quindi una quantità di elementi” ha concluso il Presidente Mattarella “che questa piattaforma consente di sottolineare e che ancora una volta inducono a esprimere un ringraziamento alla ‘Dante Alighieri’. Grazie alla ‘Dante’ e ai suoi comitati per quanto fanno, per quanto hanno fatto in questi lunghi decenni, a quanto continuano a fare e a quanto faranno. È uno strumento prezioso per il nostro Paese. Apprezzo molto l’impegno rinnovato della Farnesina che il Sottosegretario ha illustrato con tanta efficacia.

Vorrei aggiungere che l’apprezzamento alla ‘Dante Alighieri’ è tanto più forte quanto ridotto è il sostegno che riceve nel paragone con altre aree linguistiche: basti pensare al francese, allo spagnolo, al portoghese, all’inglese. Anche per questo, il ringraziamento alla ‘Dante Alighieri’ è particolarmente forte e sentito. Grazie. Complimenti e auguri.”

La Società Dante Alighieri, con 132 anni di storia, affronta questa sfida, digitale e globale, con la nuova piattaforma Dante.Global che guarda al rilancio dell’Italia e pensa al futuro puntando sul dialogo e sul valore delle emozioni e della bellezza. nostra lingua, anche se non è veicolare, continua ad essere studiata e richiesta dal mondo.

Così, per soddisfare la richiesta diffusa di più Italia, la Dante punta sull’umanesimo e sullo stile, che raccontano una tradizione dove anche prodotti e tecnologie di alto profilo tecnologico portano con sé la traccia del genio di Leonardo e Michelangelo. La nuova piattaforma avrà tre stanze, per la lingua, la cultura e la formazione, con attività online e in presenza, e strumenti tecnologicamente avanzati che si rivolgeranno anche a professionisti e imprese.

